



COMUNE DI OSPEDALETTO  
PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

N°30  
Reg. delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**O G G E T T O**

Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) valevole per il triennio 2026-2028 del Comune di Ospedaletto

Oggi **trenta** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventisei** alle ore **17:30**, in modalità videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
Licciardiello Edy	Sindaco	P
Cavagna Genny	Vice Sindaco	P
Furlan Andrea	Assessore	P
Zortea Giorgio	Assessore	P
		4      0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Biscaro Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Licciardiello Edy nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) valevole per il triennio 2026-2028 del Comune di Ospedaletto
----------------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1);
- il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:
- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

ATTESO che il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

TENUTO conto che il medesimo art. 6 del D.L. sopra richiamato ha inoltre previsto che, entro 120 giorni dall’entrata in vigore di quest’ultimo – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 di data 09.06.2021 ed entrato in vigore il giorno successivo – e previa intesa in sede di Conferenza unificata:

- con decreto del Presidente della Repubblica si sarebbero dovuti individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (comma 5);
- il Dipartimento della funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un “Piano tipo” quale strumento di supporto per le pubbliche amministrazioni (comma 6).

PRESO ATTO che, a seguito di una serie di interventi legislativi che hanno disposto il differimento dei termini originariamente previsti in materia di PIAO:

- con D.P.R. 24.06.2022 n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 di data 30.06.2022, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;
- con decreto 30.06.2022 n. 132, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 209 di data 07.09.2022, il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando un relativo schema tipo.

CONSIDERATO che, nello specifico, il decreto ministeriale 30.06.2022 n. 132 prevede (art. 6) che per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti il PIAO contenga la scheda anagrafica dell'Amministrazione e sia suddiviso nelle seguenti sezioni:

*RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA (commi 1 e 2 dell'art. 6)* Riferimento art. 3, comma 1, lettera c) Rischi corruttivi e trasparenza, n. 3) Mappatura dei processi mediante aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- autorizzazioni/concessioni;
- contratti pubblici;
- concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

*ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (comma 3 dell'art. 6)* Riferimento art. 4, comma 1, lettera a) Struttura Organizzativa:

- organigramma, livelli di responsabilità organizzativa, Posizioni Organizzative;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre specificità del modello organizzativo. lettera b) Organizzazione del lavoro agile;
- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme, tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
- i contributi di miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia. lettera c) n. 2: Piano triennale dei fabbisogni di personale:
- Rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dell'inquadramento professionale;
- Programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno;
- Programma della formazione del personale.

VISTO il comma 2 del citato art. 6 del DM 132/2022 il quale stabilisce, per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che *l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione anticorruzione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse*, e dato atto che tali evenienze non sono state riscontrate nel corso dei monitoraggi e dei controlli sulle misure generali e specifiche previste nel PIAO 2023-2025 e successivi aggiornamenti per le annualità 2024 e 2025, come da relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT) pubblicate alla pagina amministrazione trasparente/altri contenuti/prevenzione della corruzione del sito istituzionale.

DATO ATTO che la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80,

assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

VISTO in particolare l'art. 4 ("Piano integrato di attività e organizzazione") della L.R. 20.12.2021 n. 7 il quale ha stabilito un'applicazione graduale per la Regione e per gli enti pubblici ad ordinamento regionale delle disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, ovvero:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

ATTESO che l'art. 3 ("Piano integrato di attività e organizzazione") della L.R. 19.12.2022 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023") prevede che, a decorrere dal 2023, nel contesto regionale vengano recepiti interamente i contenuti dell'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, senza più limitare la compilazione alle sole parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del medesimo articolo, già di compilazione obbligatoria.

**RICHIAMATE:**

- la propria precedente deliberazione n. 54 del 27 luglio 2023 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025;
- le proprie precedenti deliberazioni n. 23 del 11 aprile 2024 e n. 31 dd. 25.03.2025, con le quali, rispettivamente, sono stati approvati i documenti di aggiornamento per il 2024 e per il 2025 del Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;

VISTO l'avviso prot. n. 4988, pubblicato in data 20.11.2025, per l'attuazione della consultazione pubblica e riscontrato che a tutt'oggi non sono pervenuti contributi o osservazioni da parte degli stakeholders interni (consiglieri e amministratori, dipendenti e organismi di controllo) ed esterni (cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacali).

RILEVATO che l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), con deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2026 ha approvato il PIANO NAZIONALE ANAC 2025, il quale assume ad obiettivo prioritario per il triennio 2026-2028 quello di rafforzare la trasparenza e la programmazione di efficaci misure di prevenzione, incluse quelle generali, suggerendo nel contempo un piano strategico per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza e dell'integrità pubblica per l'Italia, articolato in linee strategiche, obiettivi, azioni concrete, risultati attesi e indicatori;

FATTO PRESENTE che, nonostante non ricorrano le ipotesi di cui al sopra citato comma 2 dell'art. 6 del DM 132/2022, resta l'obbligo per le amministrazioni pubbliche con un numero di dipendenti inferiori alle cinquanta unità di aggiornare la sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di *maladministration* e alle relative misure di contenimento;

RITENUTO infine necessario, al fine di dare attuazione alle previsioni del Documento Unico di Programmazione (DUP), di aggiornare anche la sezione *ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO* nella parte relativa agli obiettivi gestionali operativi e alla programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno.

VISTO il documento di aggiornamento per il 2026 redatto dal RPCT e confermata l'impostazione del PIAO 2023-2025 e successivi aggiornamenti 2024 e 2025, per quanto riguarda l'approccio sinergico che ha riguardato in particolare i collegamenti tra misure di anticorruzione, implementazione della trasparenza, controlli interni, obiettivi gestionali comuni ed individuali, piano del fabbisogno del personale e sottosezione piano formativo, con l'obiettivo di evitare il rischio di una duplicazione degli strumenti di pianificazione e programmazione.

RITENUTA pertanto la proposta in esame meritevole di approvazione, in quanto rispondente agli obiettivi in materia dell'Amministrazione del Comune.

RITENUTO di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i., per consentire, trattandosi di recepimento di provvedimenti legislativi e amministrativi, l'immediata applicazione delle disposizioni in esso contenute, nonché l'avvio della gestione riferita all'esercizio finanziario 2026 in termini di efficienza, performance e programmazione delle risorse umane.

VISTI:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n.2 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti", adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 dd. 12.04.2023;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 14/01/2026, con la quale si è provveduto ad approvazione l'Atto Programmatico di indirizzo – parte finanziaria per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 di data 27/07/2023 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, aggiornato per il 2025 con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 di data 25.03.2025 e n. 60 del 28.05.2025;

RAVVISATA l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine di consentire una tempestiva difesa;

PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, nr. 2, come modificato dalla L.R. 08 agosto 2018, nr. 6, espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune;

ACCERTATA la propria competenza;

CON VOTI favorevole unanimi, espressi per alzata di mano,

**de libera**

1. Di approvare, per le finalità di cui in premessa, il Piano integrato di attività e di organizzazione - P.I.A.O. valevole per il triennio 2026-2028, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante sostanziale;
2. Di pubblicare copia del Piano di cui al precedente punto 1. sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. Di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo telematico dell'ente;
4. Di pubblicare il PIAO triennio 2026-2028 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune:
  - sottosezione Disposizioni Generali/Atti Generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale;
  - sottosezione Performance/Piano delle performance;
  - sottosezione Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
5. Di trasmettere copia del PIAO 2026-2028 al personale dipendente del Comune di Ospedaletto per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
6. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i. per i motivi esposti in premessa.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R 03.05.2018 n. 2 e s.m.;*
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) valevole per il triennio 2026-2028 del Comune di Ospedaletto
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
F.to Licciardiello Edy

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale**  
F.to Dott.ssa Biscaro Sonia

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

**Oggetto: Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) valevole per il triennio 2026-2028 del Comune di Ospedaletto**

### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-03-26

Il Responsabile del servizio  
F.to Biscaro Sonia

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 30 del 30-03-2026**

**Oggetto: Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) valevole per il triennio 2026-2028 del Comune di Ospedaletto**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 10 giorni consecutivi con numero di registrazione 120 all'albo pretorio on line del sito [www.comune.ospedaletto.tn.it](http://www.comune.ospedaletto.tn.it).

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

**IL RESPONSABILE**  
*Dott.ssa Biscaro Sonia*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 30 del 30-03-2026**

**Oggetto: Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) valevole per il triennio 2026-2028 del Comune di Ospedaletto**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE  
Biscaro Sonia**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa